

Gioventù+Sport

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **39 (1982)**

Heft 4

PDF erstellt am: **06.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero nel 1981

di Urs Wunderlin

Trad.: Fiorenza Mozzetti

Introduzione

Il numero dei corsi e delle richieste è di nuovo aumentato. Questa ascesa non è in relazione con l'ampliamento delle infrastrutture sportive. L'aumento di popolarità è da attribuire alla magnifica posizione centrale, alla grande libertà lasciata nella configurazione dei programmi come pure al rischio di cattivo tempo, inferiore che altrove.

L'accostarsi e il coordinamento dei differenti sport, regioni linguistiche, varianti d'alloggio e vitto, agisce positivamente sull'ambiente.

Gli abili monitori incaricati degli ulteriori «servizi interni» (pulizia, aiuto in cucina, preparazione dei pasti sul campeggio, ecc.) hanno a disposizione preziosi mezzi d'educazione.

L'autonomia dei corsi si riflette nei prezzi relativamente bassi. Per le 350-400 persone sul campeggio è previsto solo un guardiano.

La stagione in cifre

(Le cifre fra parentesi si riferiscono al 1980)

Nel corso dell'anno sono state in totale 9785 (8458) persone ospitate in 213 (178) corsi.

Corsi e partecipanti

- 197 corsi di una settimana			
monitori	1052		
ragazze	2791		
ragazzi	4000	7843	(6788)

- 15 corsi di una giornata	406	(375)
- utenti occasionali (senza occupazione della palestra in inverno)	1000	(690)
- visitatori	309	
- militari	148	

Alloggio

- pernottamenti (senza militari)	48 474	(45 402)
- ripartizione dei partecipanti e degli ospiti secondo le varianti di alloggio		
- edificio principale	2642	(2697)
- casa degli ospiti	37	(73)
- tende universali	5373	(4328)
- tende private	586	(538)

Vitto

- giornate di pensione (casa principale)		
- corsi nell'edificio principale	15 400	(15 299)
- corsi sotto tenda con pasti in provenienza dall'edificio principale	8766	(5988)
- ripartizione dei partecipanti secondo le varianti di pensione		
- pasti nell'edificio principale	2679	(2675)
- pasti provenienti dall'edificio princ.	1508	(1045)
- cucina del campeggio	2771	(2295)
- cucine aperte	1690	(1369)

Informazioni diverse

- regioni linguistiche		
- corsi di lingua tedesca	189	
- corsi di lingua francese	19	
- corsi di lingua italiana	4	
- G+S	151 corsi sono stati eseguiti nel quadro di G+S	
- biciclette	47 corsi (senza contare i 13 corsi di ciclismo) hanno portato le loro biciclette.	

Occupazione

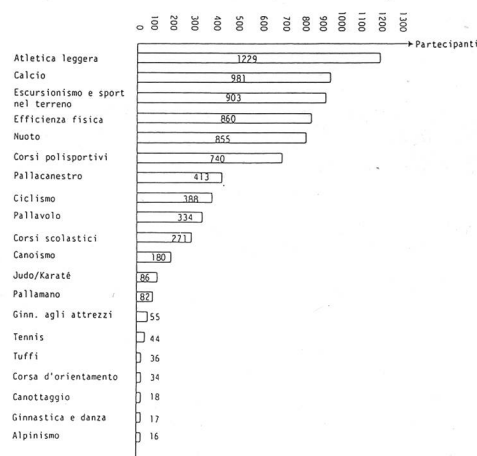
Sono stati respinti ca. 30 corsi. Le ragioni sono da ricercarsi nelle capacità limitate d'alloggio oppure nei limitati impianti di calcio. Ulteriori 20 corsi sono stati annullati in parte a breve termine, poiché i monitori necessari volevano assicurarsi una prenotazione anticipata, senza aver preso in precedenza i necessari chiarimenti. A causa della pianificazione sempre più a lungo termine anche nelle società sportive e l'aumento della densità dei corsi, restano agli organizzatori dei corsi improvvisati, solo periodi marginali.

Occupazione degli impianti sportivi oltre ai corsi settimanali

Per ragioni di personale, possono essere presi in considerazione per i fine settimana e le sere, solamente corsi e manifestazioni che non richiedono l'impiego di personale dei nostri servizi. Questo funziona bene per quel che riguarda gli impianti sportivi.

Attività sportive Ripartizione dei partecipanti per discipline sportive

Ripartizione dei partecipanti per discipline sportive



Coordinazione delle attività sportive

L'insieme minimo delle diverse attività sportive controllate oggi dal CST e la mole notevole dei compiti svolti, è possibile solamente grazie alla camerateria e flessibilità degli istruttori. A causa del lento evolversi delle costruzioni per le infrastrutture semplici, si deve far capo alla capacità dei diversi istruttori di giungere a compromessi, specialmente in caso di cattivo tempo. Nel periodo estivo vi è un intensificarsi di corsi che si accavallano. L'occupazione ottimale del CST è possibile solamente grazie alla disponibilità dei diversi monitori di coordinarsi a breve scadenza.

Le prenotazioni a lungo termine si limitano agli impianti per le attività principali durante i periodi di bel tempo.

Materiale

Il materiale di sport, per cucina e per campeggio, messo a disposizione durante i corsi si suddivide in due categorie. Da una parte i corsi hanno a disposizione i grandi attrezzi, in un magazzino che porta direttamente alle infrastrutture sportive. L'usura e le riparazioni restano nei limiti del normale. D'altra parte, tutto il piccolo materiale, come pure la maggior parte del materiale di cucina, viene consegnato al monitore all'inizio del corso, da un impiegato dell'Arsenale cantonale di Bellinzona ed alla fine viene restituito.

Questa collaborazione si dimostra da anni eccellente e aiuta essenzialmente a risparmiare personale.

Nuovi impianti

- pista finlandese
- campo da gioco (pallavolo, allacciamento sul pavimento per gli attrezzi da ginnastica)
- nuovi impianti per il tempo libero presso l'edificio principale

Campi di calcio

I campi di calcio, causa la loro relativa scarsa portata e la costosa manutenzione, sono il problema più grande nel settore degli impianti sportivi. I corsi avevano a disposizione 2 campi di calcio improvvisati. Lo stadio «Verzasca» viene usato quasi esclusivamente dal FC Tenero. Un uso supplementare per i corsi del CST è perciò impossibile.

Personale

L'effettivo è stato modificato come segue:

- amministrazione: 2 DNS (Dono nazionale Svizzero)
- settore sportivo: 1 SFGS, 2 DNS
- cucina, edificio principale: 5-6 (di cui 3 stagionali)

I grandi lavori di sgombero dopo le inondazioni d'agosto sono stati portati a termine in breve tempo, grazie all'aiuto di una scuola reclute e la collaborazione dei corsi.

Previsione per il 1982

Nuovi impianti

- con il colmataggio si potrà ampliare provvisoriamente il settore degli impianti sportivi
- molo e rimessa per canoe

Progetto di ampliamento

I lavori di costruzione potrebbero iniziare nell'autunno del 1982, sempreché i crediti necessari vengano assicurati.

Monitori sci della magistrale

A Campo Blenio e al Nara, dal 21 al 27 febbraio u.s., è stato nuovamente tenuto un corso di formazione per monitori G+S di sci, per gli allievi della Scuola Magistrale. È ormai diventata una tradizione che questi studenti, prima di concludere il loro ciclo di studi, abbiano la possibilità di diventare monitori G+S. E in pratica è di indubbia utilità sia per gli allievi che hanno conseguito il brevetto sia per lo stesso movimento G+S che può disporre di un numero maggiore di monitori per la scuola che, come si sa, è un terreno fertile per Gioventù + Sport.

Il corso diretto dall'Ufficio cantonale e per esso da Damiano Malaguerra si è avvalso della preziosa collaborazione degli istruttori qualificati, Gianfranco Croce e Marino Truatsch i quali, con la loro esperienza, sono riusciti a creare un ambiente appropriato e hanno altresì saputo concretizzare nel migliore dei modi il loro insegnamento.

Durante il corso i partecipanti hanno avuto la possibilità di fare la loro esperienza d'insegnamento con un non vedente; si sono altresì cimentati sulla pista illuminata e hanno pure potuto vivere una vita comunitaria. Si può, in definitiva considerare un corso molto proficuo, svoltosi in un'atmosfera veramente ideale, grazie anche al tempo e all'innervamento favorevoli.

Dato il numero degli studenti della Magistrale in sensibile diminuzione, questo corso dovrà venir conglobato assieme agli altri programmati per le federazioni; e questo già a partire dall'anno prossimo. Sempre a proposito del corso di formazione risulta interessante sentire il parere di alcuni partecipanti:

Lorenza: «L'organizzazione mi è sembrata positiva, buona la collaborazione tra mae-

stri e noi, cucina buona, cuochi O.K. L'ambiente che si è creato ottimo, forse dovuto anche al numero ridotto di partecipanti, era ottimo. I capi-classe ben preparati, simpatici e sociali.»

Egon: «Per prima cosa devo dire che questo corso mi ha permesso di migliorare il mio modo di sciare: ho imparato tecniche che mi servono anche sciando per conto mio.»

Maruska: «I contatti umani sono stati molto positivi sia nel gruppo di sci che con tutto il corso. Rifarei un corso così organizzato.»

Roger: «L'ambiente è stato molto bello, c'era una forma di amicizia (ciò che ci vuole) fra allievo e maestro. L'ambiente di sera non era sempre eccellente, questo anche per la stanchezza e per lo studio.»

Adriana: «Un unico punto non è stato approfondito: la teoria sulle valanghe. Sarebbe stato interessante sapere qualche cosa di più, specialmente sul comportamento dopo la caduta di una valanga.» (mg)

Sci-escursionismo

Dal 20 al 22 febbraio u.s. nella bella regione di Campra, ha avuto luogo il previsto corso di perfezionamento per monitori G+S di sci-escursionismo organizzato dall'Ufficio cantonale con la collaborazione, per la parte tecnica, della guida diplomata Aldo Verzaroli e dall'istruttore Damiano Malaguerra.

È stato un corso particolarmente interessante svoltosi sotto il motto: «Aiuto al più debole». I 13 partecipanti hanno avuto modo di assistere ad una istruzione sanitaria, teorica prima e pratica poi, impartita dal dott. med. Werner Schmid il quale, con dovizia di particolari, ha messo in evidenza gli infortuni che spesso accadono, come vengono trattati e come il ferito dev'essere trasportato, magari aiutandosi con mezzi di fortuna. È stata, quella del dott. Schmid, una conferenza molto istruttiva e altrettanto apprezzata.

Per quanto riguarda invece la parte tecnica del corso va sottolineata l'escursione fatta al Passo Predelp, durata circa 5 ore. Durante questa gita si è messo in atto l'aiuto al più debole, si è dato spazio alla ricerca del percorso valutando i pericoli insiti nella natura, e si è anche badato al ritmo di marcia. Ci si è pure allenati alla ricerca usando i Barrywox. Insomma quello di Campra è stato un corso molto indovinato e molto ben riuscito.

Ed è, in fondo, giusto che siano stati premiati gli sforzi degli organizzatori i quali fanno del loro meglio per responsabilizzare sempre maggiormente i monitori qualificati in discipline particolarmente difficili e impegnative quali appunto lo sci-escursionismo.

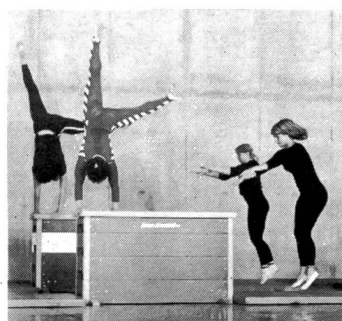
(mg)



Lo sportivo legge: Gioventù e Sport

La rivista di
educazione sportiva
della

Scuola federale
di ginnastica e sport
di Macolin



Qualità svizzera di
nostra produzione

Alder & Eisenhut AG
8700 Küsnacht (ZH) ☎ 01 9 10 56 53
9642 Ebnet-Kappel (SG) ☎ 074 3 24 24

